

**PIANO DI AZIONE COESIONE
PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI
PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

REGIONE SICILIANA

1. DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione del Distretto socio-sanitario	Distretto Socio Sanitario n. 35
Comune Capofila	PETRALIA SOTTANA
Dati contabili e fiscali	83000710828
Sede	PETRALIA SOTTANA
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	protocollo.petraliasottana@sicurezzapostale.it
Contatto Comune Capofila	Farinnella Donata-Lombardo Antonino
Email e Telefono	antonino.lombardo@comune.petraliasottana.pa.it - donata.farinella@comune.petraliasottana.pa.it - tel. 0921684337 - 0921684317
ASP/Distretto sanitario di riferimento	ASP n°6 DISTRETTO SANITARIO PETRALIA SOTTANA

2. REQUISITI GENERALI

2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

<p>Forma Associativa Convenzione in vigore tra i Comuni del Distretto socio-sanitario (ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 267/2000) OPPURE Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l'approvazione del Piano di Zona 2010-12</p>	<p>Accordo di programma sottoscritto l'8/10/2010 ed approvato con determinazione del Sindaco del Comune Capofila n. 20 in pari data</p>
<p>Approvazione del Piano di Intervento Delibera del Comune Capofila di approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto socio-sanitario Verbale del Comitato dei Sindaci dei comuni del Distretto</p>	<p>134 dell'11/12/2013 delibera n. 16 del 11/12/2013</p>

2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENERIATO LOCALE (max 10 righe)

SONO STATI EFFETTUATI N°2 INCONTRI CON IL PARTENARIATO LOCALE REGOLARMENTE CONVOCATI DI CUI SI ALLEGA VERBALI .

2.3. REQUISITI SPECIFICI PER ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

<p>Integrazione socio-sanitaria per gestione ADI Accordo di Programma tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario in vigore (se esistenti) coerentemente a Linee guida regionali per l'ADI (DPRS 26 gennaio 2011) Vigente (SI/NO)</p>	<p>Si Si</p>
<p>Atto per l'accesso alle risorse del PAC Accordo di programma specifico tra Distretto socio-sanitario e Distretto sanitario per l'accesso alle risorse del PAC</p>	<p>Si</p>

3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI EROGATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:

3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO (*max 1 cartella*)

§1 Profilo socio-demografico.

Il Distretto socio sanitario n. 35 di Petralia Sottana è situato geograficamente nell'area sud della Provincia di Palermo e confina con le province di Enna e Caltanissetta.

E' costituito da nove comuni : Alimena, Blufi, Bompietro, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana , Polizzi Generosa su un territorio di 800 Km² (pari al 3% dell'intero territorio regionale) Il Comune più popolato del Distretto socio-sanitario è quello di Gangi, con 7048 abitanti residenti .

La popolazione residente nei 9 comuni ammonta a complessivi n. 26.916.

. I comuni del Distretto risentono della crisi sociale ed economica attuale al pari di altre aree economicamente deboli del paese. Questa, perpetua la fascia di povertà strutturale e genera nuove forme di povertà che interessano ampi strati della popolazione.

Questi comuni vivono e scontano la presenza di una maggiore crisi economica ed occupazionale, manifestando fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale. Da un punto di vista demografico, si registra un maggior numero di famiglie che presenta una contestuale diminuzione del numero medio dei componenti ed un aumento delle famiglie monogenitoriali.

Si assiste ad una riduzione del numero di matrimoni ed un incremento delle separazioni, un rallentamento del tasso di crescita della popolazione e si conferma il tendenziale calo nel tasso di natalità con conseguente invecchiamento della popolazione. Da un punto di vista sociale ed economico, si assiste altresì, alla crescita di fenomeni di incertezza e precarietà, che accrescono e diversificano i rischi sociali.

Indicatore, quindi, delle nuove povertà, dello stato di emarginazione e di esclusione sociale diventa il mercato del lavoro, essendo la richiesta di assistenza economica nei vari settori di intervento, nella stragrande maggioranza dei casi motivata da fattori di disoccupazione o inoccupazione. Altro indicatore, è costituito dai dati forniti dalle varie agenzie del privato sociale, che segnalano l'incremento delle persone e dei nuclei familiari che richiedono generi di prima necessità e sostegno economico.

Nell'ambito della programmazione dei Servizi, l'area di interventi alle persone anziane è rientrata tra gli obiettivi prioritari.

L'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione, insieme alla marcata e stabile diminuzione delle nascite, ci pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico.

Da anni, nei Comuni facenti parte del distretto, viene erogato il servizio di natura domiciliare in favore di anziani e disabili

3.2 SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NEL 2012 (*max 1 cartella*)

Nel corso dell'anno 2012 i servizi erogati nel contesto territoriale del Distretto Sanitario 35 a favore degli anziani non autosufficienti sono stati soprattutto quelli di Assistenza Domiciliare per un numero di anziani pari a 545 per una spesa pari a € 588.491,33, fondi derivanti dal Bilancio di ogni comune facente parte del Distretto. L'erogazione del servizio è avvenuta tramite affidamento all'esterno a Cooperative di Servizi Sociali, regolarmente iscritte all'albo regionale ai sensi della legge Regione Sicilia 22/86. Inoltre, con i fondi della 328, sono state erogate n. 270 ore circa per una spesa complessiva di circa € 4.193,00, soltanto in due comuni del distretto.

IN PARTICOLARE **PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE** PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

3.3 FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI ALL'INTERNO DEL DISTRETTO

3.3.1 Modello organizzativo (*max 15 righe*)

Il Servizio di Assistenza domiciliare in favore di anziani, non assistiti in ADI, viene erogato nell'ambito del Distretto, sia con fondi Comunali che con fondi derivanti dalla Legge 328/2000, tramite questi ultimi, viene garantito il potenziamento ed il miglioramento del servizio. Per i servizi erogati con i fondi della legge 328/2000 non è stata prevista nessuna forma di compartecipazione a carico degli utenti assistiti. Il servizio viene gestito mediante affidamento a terzi. I rapporti con il Distr. ASP sono regolati dall'accordo di programma vigente per l'attuazione del P.d.Z. 2010/2012. Relativamente al servizio ADI, questo non viene erogato nel Distretto né con fondi comunali né con fondi della Legge 328/00. Viene assicurata la sola erogazione per le prestazioni sanitarie garantite dall'ASP. Attualmente è vigente un accordo di programma con l'Asp per l'attuazione di un progetto ADI già finanziato con DDG n.1018 del28/05/2012 in attesa di accreditamento da parte della Regione per l'avvio del servizio

3.3.2 Procedure di accesso per la presa in carico e l'erogazione dei servizi agli utenti (*max 10 righe*)

Al Servizio di aiuto domestico in favore di persone anziane non in ADI ad oggi, si accede mediante avviso pubblico e secondo criteri prestabiliti nei relativi regolamenti comunali. La definizione dei livelli di gravità è attuata tramite verifica da parte degli assistenti sociali dei Comuni del Distretto.

3.3.3 Requisiti obbligatori per la fornitura dei servizi da parte di soggetti privati (*max 7 righe*)

I soggetti privati oltre ad avere i requisiti di legge per contrarre con la pubblica amministrazione devono, altresì, essere iscritti all'Albo regionale delle istituzioni Assistenziali ai sensi della L.R.22/86, nella specifica Sezione Anziani e Tipologia di Assistenza domiciliare, oltre che fornire personale qualificato secondo le professionalità richieste.

3.4 DIMENSIONE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 - Annualità 2010

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	0	0	0
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	39361	542	€609.565,51

Specificare fonte: UFFICI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Tavola 2 - Annualità 2011

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	0	0	0
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	37426	570	€618.211,44

Specificare fonte: UFFICI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Tavola 3 - Annualità 2012

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	Spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio-sanitaria	0	0	0
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	35425	545	€592.684,33

Specificare fonte: UFFICI SERVIZI SOCIALI COMUNALI

Note e commenti (max 5 righe)

Il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani erogato dai Comuni oltre a prevedere le prestazioni di Aiuto Domestico, Igiene e cura della persona e disbrigo pratiche, comprende anche in alcuni casi la prestazione di Assistenza Infermieristica

4. INTERVENTO PROPOSTO

4.1 OBIETTIVI DEL PIANO DI INTERVENTO (max 1 cartella)

Obiettivi di questo primo riparto dei fondi PAC sono:

potenziare per n° 3718 ore il servizio di ADI per la sola prestazione erogata dall'operatore OSA. Il servizio, non ancora attivato, sarà garantito con l'attuazione di un progetto finanziato con le risorse assegnate dall'Assessorato Regionale alla Famiglia di cui al D.D.G. 1018 del 28/05/2012, non ancora accreditate. Tale progetto prevede un monte ore di assistenza domiciliare integrata che per l'anno 2014 ammonta a 7870 ore;

Mantenere le prestazioni di Assistenza Domiciliare ad anziani non autosufficienti già erogate durante l'anno 2012 e potenziare l'offerta delle prestazioni socio-assistenziali, quali: le prestazioni di aiuto domestico, igiene e cura della persona, preparazione pasti, accompagnamento uscite esterne, disbrigo pratiche, compagnia,. Le suddette prestazioni saranno assicurate dagli operatori OSA.

Il progetto, della durata di mesi 9 mesi (Aprile -Dicembre 2014), prevede l'erogazione delle prestazioni ad un numero presunto di 231 utenti per n. 2 ore settimanali

4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4 – Risultati attesi e risorse per annualità 2013-2014 e confronto con consuntivo 2012

Servizio		n. ore erogate	n. utenti	spesa pubblica (€)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio- sanitaria				
2012	Totale Interventi (consuntivo)	0	0	0
2013	Interventi da realizzare con risorse PAC	0	0	0
	Interventi da realizzare con altre risorse	0	0	0
	Totale Interventi (previsioni)	0	0	0
2014	Interventi da realizzare con risorse PAC	3718	15	68.522,74
	Interventi da realizzare con altre risorse	7870	30	137.721,00
	Totale Interventi (previsioni)	11417	45	206243,74
Assistenza domiciliare socio-assistenziale				
2012	Totale Interventi (consuntivo)	35425	545	€592684,33
2013	Interventi da realizzare con risorse PAC	0	0	0
	Interventi da realizzare con altre risorse	0	0	0
	Totale Interventi (previsioni)	0	0	0

Servizio	n. ore erogate	n. utenti	spesa pubblica (€)
2014	Interventi da realizzare con risorse PAC	10.908 per il mantenimento 7.136 potenziamento	140 per il mantenimento 91 potenziamento
	Interventi da realizzare con altre risorse	21.114	353
	Totale interventi (previsioni)	39.158	584
			€332.550,92
			€377.388,49
			€709.939,41

4.3 QUANTIFICAZIONE DELL'EVENTUALE APPORTO DI RISORSE PAC PER IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO DEGLI ANNI PRECEDENTI E MOTIVAZIONI (*max 15 righe*)

L'ammontare della somma utilizzata a valere sul PAC per il mantenimento del servizio di assistenza domiciliare (non in ADI) per un numero di 10908 ore, ammonta ad € 201.034,44, quasi il 50% della dotazione complessiva PAC assegnata. Si precisa che detta somma non è di per se sufficiente ad assicurare il mantenimento del servizio erogato nell'anno 2012. La motivazione del ricorso a tale dotazione scaturisce dalle ben note ristrettezze economiche dei bilanci comunali. Per ottenere il totale mantenimento del servizio come per l'anno 2012 (14.311) sarebbe stata necessaria la somma di circa €265.000,00 che è abbondantemente superiore al massimo utilizzabile di € 201.035,00 . Pertanto la restante parte di €131.516,48 a valere sulle risorse PAC è stata destinata all'erogazione del servizio SAD

Tavola 5 – Livelli di mantenimento dei servizi in termini di ore erogate e risorse, 2013-2014

Servizio	n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2013 rispetto al 2012)	n. ore erogate con altre fonti (non PAC) (differenza 2014 rispetto al 2012)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2013) (1)	Risorse PAC per il mantenimento del livello di servizi (2014) (2)
Assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata all'assistenza socio- sanitaria	0	0	00	0000
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	00000	-14.311	€ 0	201.034,44
Totale				201.035,00

Totale Risorse PAC assegnate al Distretto (3)	€402.070,00
% delle risorse disponibili usate per il mantenimento dei servizi (4) = (TOT1+TOT2)/(3)	50%

4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DI INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

Tavola 6 – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC

n.	Azione/operazione	2013			2014		
		n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	n. ore erogate previste	utenti previsti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
Erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio- sanitaria							
1	Distretto Socio Sanitario n. 35	-----	-----	-----	3.718	15	68.522,74
2							
3							
...							
...							
TOTALE					3.718	15	€ 68.522,74
Erogazione di servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale (per anziani non autosufficienti non in ADI)							
1	Distretto socio sanitario n. 35	-----	-----	-----	18044	231	332.550,92 +€996,34 stampa voucher
2							
3							
...							
...							
TOTALE					18.044	231	333.547,26
Investimento in allestimenti, forniture e adozioni di soluzioni innovative per la gestione							
1							
2							
3							
...							
...							
TOTALE							

4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)

Nel Distretto socio-sanitario 35 per l'anno 2014 verrà attuato un progetto finanziato con fondi INPDAP- progetto Home-care premium per n°24 utenti . Il progetto è rivolto soltanto ai dipendenti

o pensionati INPDAP o ai loro familiari in stato di non autosufficienza a prescindere dall'età anagrafica e non alla generalità della popolazione anziana. Pertanto la somma presunta di € 55.920,00 che si andrà ad utilizzare in questo Distretto non è stata inserita nella Tavola 4 " Interventi socio assistenziali anno 2014 interventi da realizzare con altre risorse. Inoltre si fa presente che il servizio SAD è previsto sia nella terza annualità 2001/2003 che nella seconda annualità 2010/2012. Dell'avviamento di tale servizi finanziati con la 328, non si ha certezza in quanto subordinati alla rendicontazione dell'utilizzo delle somme relative alle annualità precedenti ed ai successivi accreditamenti regionali, pertanto non si può stabilire l'importo delle somme che saranno utilizzate né le prestazioni che saranno erogate.